

NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI CITTADINI DEI COMUNI DEL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E FRANOSI DI MAGGIO 2023 E SETTEMBRE-OTTOBRE 2024 FINANZIATI CON IL FONDO DI COMUNITÀ METROPOLITANO

1. FINALITÀ

Con determinazione n. 3093 del 30.12.2024 del SETTORE ISTRUZIONE E SVILUPPO SOCIALE U.O. PROMOZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE DI WELFARE INCLUSIONE SOCIALE E ABITARE la Città Metropolitana di Bologna, ha approvato il PROGETTO "SOSTEGNO ALLE PERSONE COLPITE DA FRANE E ALLAGAMENTI SUL TERRITORIO METROPOLITANO - 2024" e provveduto alla conseguente assegnazione delle risorse agli enti capofila di distretto socio-sanitario della Città Metropolitana di Bologna - fondo di comunità metropolitana.

Con successive determinazioni dirigenziali di Città Metropolitana di Bologna n. 476/2025 e 1510/2025 sono state integrate le risorse del fondo per i distretti del territorio;

Le risorse sono destinate a offrire un supporto concreto alle persone colpite da frane e allagamenti sul territorio metropolitano bolognese in attuazione dell'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese per la costituzione del Fondo di comunità metropolitana e nel rispetto della normativa vigente.

2. SOGGETTO EROGANTE:

Nuovo Circondario Imolese, Area Direzione Generale.

3. RISORSE

Per il distretto del Nuovo Circondario Imolese le risorse disponibili sono complessivamente € 90.305,16 destinate ai cittadini dei territori dei Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, interessati dagli eventi emergenziali.

4. DESTINATARI

Sulla scorta dei criteri individuati con deliberazione di Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. 98/2025 il riparto delle risorse è finalizzato a ristorare i nuclei familiari che, a causa degli eventi alluvionali di Maggio 2023 e Settembre-Ottobre 2024, abbiano subito danni alle abitazioni e che, in seguito alla presentazione della domanda di contributo di cui all'ordinanza 14/2023 integrata con ordinanza 31/2024 del Commissario Straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche, su piattaforma SFINGE ALLUVIONE 2023 e all'accettazione del decreto di concessione (riconoscimento) del contributo, non abbiano ottenuto il riconoscimento di tutte le somme sostenute per le spese tecniche e per le spese di perizia.

Nello specifico, le risorse saranno assegnate come segue:

- contributo max previsto di € 3.000,00 per le spese tecniche di cui all'art. 8 commi a), b) e c) dell'ordinanza 14/2023;
- contributo max previsto di € 500,00 per le spese di perizia asseverata di cui all'art. 8 comma d) dell'ordinanza 14/2023.

L'importo max per le due tipologie di contributo verrà assegnato sulla base dei requisiti e delle modalità descritte nell'art. 5.

I due contributi potranno essere cumulabili senza tuttavia superare l'importo massimo di € 3.500.

5. REQUISITI E TERMINI PER LA PARTECIPAZIONE

Le risorse potranno essere assegnate ai proprietari degli immobili e/o dei terreni danneggiati che abbiano presentato la domanda su SFINGE e che abbiano ricevuto e accettato il decreto di concessione (riconoscimento) del contributo da parte della struttura commissariale.

È ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per ciascun soggetto richiedente. La domanda dovrà essere presentata dal beneficiario del decreto di concessione (riconoscimento) del Commissario.

Per la presentazione della domanda il soggetto richiedente in possesso dei requisiti potrà avvalersi di un procuratore speciale, che dovrà dichiarare gli estremi identificativi in sede di domanda inviando altresì apposita delega, redatta in base all'ALLEGATO B – Procura, allegato al presente bando, sottoscritta dal soggetto richiedente.

In caso di soggetto richiedente avente i requisiti tutelato da amministratore di sostegno/tutore/curatore la domanda (allegato A) verrà presentata da quest'ultimo allegando il Decreto di nomina del Giudice tutelare.

Sono ammesse esclusivamente domande i cui soggetti richiedenti siano persone fisiche;

La domanda per la concessione del contributo deve essere presentata, pena la non ammissibilità della stessa, esclusivamente per via telematica all'indirizzo pec circondario.imola@cert.provincia.bo.it, corredata degli allegati richiesti, attraverso il modello di domanda on-line, allegato A, reso disponibile alla pagina <https://www.nuovocircondarioimolese.it/argomenti/ricostruzione-alluvione-2023> a decorrere dalle ore 9.00 del giorno 6 ottobre 2025 fino alle ore 24:00 del 14 Dicembre 2025 (data chiusura bando).

Ai fini del rispetto dei termini stabiliti farà fede data e ora di accettazione del provider di posta certificata del Nuovo Circondario Imolese

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti a disguidi informatici oppure per colpa di terzi.

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità. Il Nuovo Circondario Imolese si riserva la facoltà, con atto formale del Responsabile del Procedimento, di modificare i termini di presentazione delle domande ferme restando i criteri e le modalità stabilite con il presente Bando.

La richiesta di contributo verrà resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Nella domanda dovranno essere indicati i seguenti elementi obbligatori:

- i dati identificativi del soggetto proprietario dell'immobile e beneficiario del decreto di concessione del Commissario sul quale si intende chiedere il contributo;
- i dati relativi all'immobile;
- l'indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico del soggetto richiedente;
- gli estremi della domanda di richiesta di contributo ai sensi dell'ordinanza 14/2023 integrata con ordinanza 31/2024 su piattaforma SFINGE;
- La tipologia di contributo richiesto, in relazione alle seguenti tipologie:
 - spese tecniche di cui all'art. 8 commi a), b) e c) dell'ordinanza 14/2023;
 - spese di perizia di cui all'art. 8 comma d) dell'ordinanza 14/2023;
- il codice IBAN del conto corrente bancario o postale sul quale effettuare il bonifico del contributo. Si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale deve essere

necessariamente intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo. Le eventuali variazioni del codice IBAN indicato in domanda, prima della liquidazione del contributo, dovranno essere comunicate tempestivamente all'indirizzo mail dedicato al bando: ricostruzione@nuovocircondarioimolese.it indicando nell'oggetto "ID DOMANDA_VARIAZIONE CODICE IBAN";

- I soggetti interessati dovranno allegare la/e fattura/e inerenti ad una o a entrambe le tipologie di contributo previsto (spese tecniche e spese di perizia) intestata/e al soggetto beneficiario e la/le contabile/i dei bonifici effettuati. Ogni documento di spesa deve contenere in maniera comprensibile la descrizione della natura del pagamento.

Non saranno ritenuti ammissibili documenti di spesa con pagamenti effettuati in contanti.

L'importo concesso sarà pari alla differenza fra gli importi previsti dalla documentazione tecnica presentata su piattaforma SFINGE per la domanda di contributo e rendicontati al servizio ricostruzione alluvione attraverso la presentazione di fattura/e corrispondenti e dei relativi giustificativi di spesa e gli importi riconosciuti dal decreto di riconoscimento della struttura commissariale fino ad un massimo di:

- € 3.000,00 per le spese tecniche di cui all'art. 8 commi a), b) e c) dell'ordinanza 14/2023;
- € 500,00 per le spese di perizia asseverata di cui all'art. 8 comma d) dell'ordinanza 14/2023.

I due contributi potranno essere cumulabili senza tuttavia superare l'importo massimo di € 3.500.

Gli Uffici circondariali competenti avranno il compito di verificare la correttezza della documentazione presentata ricorrenza del predetto requisito secondo le modalità indicate nell'articolo successivo.

Non saranno considerate ammissibili le richieste di contributo:

- non inviate secondo la modalità indicata nel precedente articolo
- presentate da un soggetto diverso da quelli aventi diritto;
- riferiti ad immobili non ricompresi nei territori dei Comuni del Nuovo Circondario Imolese;
- compilate da un soggetto delegato prive dell'apposito atto di delega o in caso di amministratore di sostegno/tutore/curatore prive del Decreto di nomina del Giudice tutelare ;
- presentate oltre i termini previsti.

In caso di mancanza l'Amministrazione precedente si riserva comunque di attivare il soccorso istruttorio per regolarizzare le istanze.

Il contributo non sarà assegnato nei seguenti casi:

- il soggetto beneficiario non rispetti i vincoli e le prescrizioni del presente Bando e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente;
- se in esito alle verifiche, di cui al successivo articolo, emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati;
- mancato invio, da parte del soggetto beneficiario, dei documenti richiesti per il tempo previsto nel bando.

In tali circostanze, salva la denuncia in sede penale per i casi di false dichiarazioni, Il Nuovo Circondario Imolese provvederà a disporre la non concessione o decadenza del contributo.

6. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Il servizio del Nuovo Circondario Imolese competente provvederà allo svolgimento dell'istruttoria amministrativa-formale delle richieste di contributo ricevute, volta ad accertare i requisiti di ammissibilità previsti dal Bando, in ordine alle priorità indicate, seguendo l'ordine cronologico di arrivo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Al termine dell'attività istruttoria con atti del Dirigente competente si procederà alla formulazione di un elenco delle domande pervenute suddiviso in "ammissibili" e "non ammissibili" e per i soggetti richiedenti delle domande ritenute ammissibili verrà indicata l'entità del contributo concesso secondo le modalità descritte nell'articolo precedente.

Relativamente alle domande non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990.

L'elenco delle domande ammesse a contributo e di quelle eventualmente ritenute non ammissibili sarà pubblicato sul sito web: www.nuovocircondarioimolese.it

A tutti i partecipanti sarà comunque inviata specifica comunicazione.

Al termine dell'istruttoria inoltre il Dirigente provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo concesso mediante l'accredito sul conto corrente indicato nella domanda senza ulteriori adempimenti a carico degli interessati e senza ulteriori comunicazioni da parte del Nuovo Circondario Imolese.

Si procederà quindi all'erogazione dei contributi nella misura sopra indicata, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Gli atti dirigenziali con la formulazione dell'elenco delle domande ammissibili e non ammissibili, con l'elenco dell'entità del contributo concesso per quelle ammissibili, e l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione avverranno in due momenti: entro il 30 Ottobre 2025 ed entro il 30 Dicembre 2025.

Qualora rimangano risorse nel fondo, potranno essere assegnate ai richiedenti risorse aggiuntive, anche successivamente alla chiusura del presente procedimento, senza comunque superare il massimale delle risorse rendicontate con i giustificativi di spesa e dell'importo massimo inserito nella domanda di richiesta di contributo ai sensi dell'ordinanza 14/2023 integrata con ordinanza 31/2024 su piattaforma SFINGE;

7. INFORMAZIONI E CONTATTI

L'Avviso e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Nuovo Circondario Imolese all'indirizzo www.nuovocircondarioimolese.it.

Per informazioni e/o chiarimenti sul presente Avviso, è possibile rivolgersi al Servizio Ricostruzione alluvione via Boccaccio 27 – 3° piano.

◦ Loris Scarpelli – tel. 0542 603263 – ricostruzione@nuovocircondarioimolese.it

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. è:

◦ Dott. Sergio Maccagnani

8. COMUNICAZIONE DI AVVIO PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (L. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Sergio Maccagnani, Direttore Generale del Nuovo Circondario Imolese.

9. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura comparativa comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. ii (Codice Privacy).

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, nonché l'esito delle eventuali verifiche degli stessi, vengono trattati dal Nuovo Circondario per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) GDPR.

I dati personali sono trattati da personale interno autorizzato; l'Ente può inoltre avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività (es. servizi tecnici, gestori archivio di deposito, tesoreria ...) e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati sono trattati in modalità elettronica mediante memorizzazione in file o applicativi di gestione, con accesso riservato al personale munito di apposite credenziali ed in via residuale anche in modalità cartacea, raccolti in fascicoli custoditi in archivi presso il servizio competente o archivio di deposito. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

In ossequio alle disposizioni in materia di trasparenza, è prevista la pubblicazione all'albo pretorio degli elenchi degli ammessi/non ammessi a contributo. I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione non sia necessaria per adempiere a disposizioni normative (ad es. richieste di accesso agli atti ex L. 241/1990), a cui è tenuta l'Amministrazione solo qualora ne ricorrano i presupposti.

I dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del presente procedimento presso gli uffici del Nuovo Circondario Imolese in Via Boccaccio n° 27; i dati personali saranno conservati anche per periodi più lunghi esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse.

Titolare del trattamento dei dati personali per il procedimento in oggetto del Nuovo Circondario Imolese è il Direttore Generale Dott. Sergio Maccagnani, con sede in via Boccaccio n. 27 – 40026 Imola (Bo) al quale rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo mail ricostruzione@nuovocircondarioimolese.it

Responsabile della protezione dei dati (RPD) per il Nuovo Circondario Imolese è LEPIDA SCPA – DPO - Dott.ssa Anna Lisa Minghetti contattabile per questioni inerenti il trattamento dei suoi dati ai seguenti recapiti:

RPD Lepida SCPA
Via Della Liberazione 17, Bologna
e-mail: dpo-team@lepida.it

10. RICORSI



Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Sergio Maccagnani